

Il Segretario  
Il Direttore Generale  
*Antonio Sutti*



IL PRESIDENTE  
*Giuseppe Savini*

**ARAP**  
AZIENDA REGIONALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Verbale n. 266 della riunione del C.d.A del 20 DIC. 2019

OGGETTO:	<b>Unità Territoriale n.5 di Teramo - agglomerato industriale di Villa Zaccheo (in Comune di Castellalto) - rinnovo/ripetizione procedura di cui alla Delibera CdA ARAP n.373/2018 (lotto di terreno destinato ad insediamenti produttivi industriali - determinazione riduzione prezzo di cessione e contributo di urbanizzazione, al fine della successiva assegnazione, in parziale deroga al Regolamento di cui alla Delibera CdA n.359/2017) - Avviso per le imprese interessate -</b>
----------	---

*Giuseppe Savini* – Presidente



*Maria Assunta Iommi* – Membro C.d.A.



*Gianni Cordisco* – Membro C.d.A.



Assiste il Revisore Legale:

*Francesca Specchio*



Funge da Segretario: il Direttore Generale **Antonio Sutti**

**VISTA** la L.R. n. 23/2011 e s.m.i. sul riordino delle funzioni in materia di aree produttive;  
**VISTO** l'atto di fusione del 03/04/2014, con il quale i Consorzi Per Lo Sviluppo Industriale del Sangro, di Avezzano, di Sulmona, di L'Aquila, di Teramo e del Vastese sono stati accorpatis nell'A.R.A.P. - Azienda Regionale per le Attività Produttive;  
**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio Regionale n. 27 del 26.09.2019 con il quale si è provveduto alla nomina del C.d.A. dell'A.R.A.P.;

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**DATO ATTO** che l'ARAP è proprietaria di un lotto di terreno della superficie di circa mq.15.525, localizzato nell'agglomerato di **Villa Zaccheo**, in zona "A-industriale", ed identificato in catasto nel comune di Castellalto (Te) con **foglio n.5** e particelle **nn.678-297-299-677-164-291-700-667-174-669** (di cui quest'ultima particella interessata dal tracciato di una stradina di campagna);

**RICHIAMATA** integralmente la deliberazione del CdA dell'ARAP n.373 del 20/12/2018, relativa all'oggetto;

**DATO ATTO** che, con la sopra richiamata deliberazione n.373 del 20/12/2018, il CdA dell'ARAP ha disposto, in particolare, quanto di seguito riportato:

- di rideterminare in riduzione del 40% il totale del *prezzo unitario di cessione* del lotto in oggetto e del rispettivo *contributo unitario di urbanizzazione* (rispetto a quanto determinato con la precedente deliberazione del C.d.A. n.18 del 31/01/2018), che pertanto viene stabilito pari ad €/mq 14,40 (= €/mq 24,00\*0,60), subordinatamente al rispetto della condizione di corrispondere all'ARAP l'intero importo totale (pari ad €/mq 14,40 x la superficie complessiva del lotto, come risultante da apposito frazionamento, oltre IVA) entro il termine di tre mesi dalla data della stessa deliberazione n.373 del 20/12/2018, nonché di stipulare Convenzione d'assegnazione ed Atto di trasferimento del lotto entro il medesimo termine di tre mesi dalla data della stessa deliberazione n.373 del 20/12/2018;

- di stabilire inoltre che le imprese, interessate all'assegnazione del lotto in oggetto ed alla predetta riduzione del 40%, sono tenute a presentare relativa formale istanza, secondo le modalità di detto nuovo *Regolamento* e la modulistica dell'ARAP, entro un mese dalla data della stessa deliberazione n.373 del 20/12/2018;

**DATO ATTO** che, a seguito dell'adozione e della pubblicazione della sopra richiamata deliberazione CdA n.373/2018, non risultano pervenute a quest'ARAP istanze a riguardo, nei termini previsti dalla stessa deliberazione, e che il lotto in questione risulta ancora non assegnato ad alcuna impresa;

**VISTA** la richiesta della IMMOBILIARE CORNO GRANDE Srl (con sede legale a Merate - c.a.p.23807 -LC- in Via Monsignor Colombo n.6/bis. - n. REA TE-131529 - c.f. e p.iva 01526380678), avanzata con nota del 16/12/2019 (acquisita al protocollo di quest'ARAP in data 16/12/2019 col n. prot. osu/9276) e quale proprietaria di un insediamento industriale confinante con il lotto sopra indicato, tendente alla riammissione alla procedura di assegnazione del lotto in oggetto, alle medesime condizioni di cui alla deliberazione CdA n.373/2018;

**CONSIDERATO** che ad oggi permangono tutte le ragioni particolari (quali: i vincoli della pericolosità idraulica del P.S.D.A. e dei resti di un cantiere edile in corrispondenza di porzioni del lotto, l'incentivazione all'investimento da parte delle imprese interessate, la crisi economico-finanziaria generale, la necessità di incasso da parte dell'ARAP) che hanno condotto all'adozione ed alla pubblicazione della sopra richiamata deliberazione CdA n.373/2018;

**RITENUTO** di provvedere in merito e per quanto di competenza, come riportato di seguito nel presente provvedimento;

**VISTO** il parere favorevole espresso dal Direttore Generale dell'ARAP, per quanto di competenza;

### DELIBERA

1. **di dare atto** che la premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e si intende qui integralmente riportata e trascritta (in particolare per quanto riguarda le motivazioni di questa stessa deliberazione);
2. **di rinnovare** la procedura di cui alla deliberazione del CdA dell'ARAP n.373 del 20/12/2018, come di seguito precisato e per le ragioni riportate nella premessa;
3. **di rideterminare** in riduzione del 40% il totale del *prezzo unitario di cessione* del lotto in oggetto e del rispettivo *contributo unitario di urbanizzazione* (rispetto a quanto determinato con la precedente deliberazione del C.d.A. n.18 del 31/01/2018), che pertanto viene stabilito pari ad €/mq 14,40 (= €/mq 24,00\*0,60), subordinatamente al rispetto della condizione di corrispondere all'ARAP l'intero importo totale (pari ad €/mq 14,40 x la superficie complessiva del lotto, come risultante da apposito frazionamento, oltre iva) entro il termine di tre mesi dalla data del presente provvedimento, nonché di stipulare Convenzione d'assegnazione ed Atto di trasferimento del lotto entro il medesimo termine di tre mesi dalla data del presente provvedimento;
4. **di stabilire** inoltre che le imprese, interessate all'assegnazione del lotto in oggetto ed alla predetta riduzione del 40%, sono tenute a presentare relativa formale istanza, secondo le modalità di detto nuovo *Regolamento* e la modulistica dell'ARAP, entro un mese dalla data del presente provvedimento;
5. **di rinviare** a detto nuovo Regolamento, per quanto riguarda altre/i modalità, condizioni, obbligazioni e termini non precisate/i nel presente provvedimento ed a carico delle suddette imprese interessate all'assegnazione dell'immobile in oggetto;
6. **di pubblicare** il presente provvedimento, anche quale avviso per le imprese interessate, precisando che, per eventuali chiarimenti, le stesse imprese possono rivolgersi al Servizio Assegnazioni dell'ARAP;
7. **di trasmettere** il presente provvedimento al suddetto Servizio ed altri Uffici interessati, per quanto di rispettiva competenza;
8. **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente esecutiva;
9. **di dare atto** che gli Uffici ed i Servizi di quest'Ente sono autorizzati ai conseguenti adempimenti di rispettiva competenza;
10. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente del sito istituzionale di ARAP [www.arapabruzzo.it](http://www.arapabruzzo.it).